



APPROVATO/AI

Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE
DEL 5-7-13

ORDINE DEL GIORNO

Procedura fallimentare EAV Bus s.r.l.

Premesso che il

- 22 marzo 2012 presso lo studio del Notaio Diomede Falconio viene stipulato un contratto di Associazione in Partecipazione (dal 1 aprile al 31 ottobre 2012) tra la E.A.V. Bus s.r.l. e la Coop. T. Tasso a.r.l. di Sorrento. Il contratto, firmato dall' Amministratore Delegato di E.A.V. Bus Dott. Roberto Pepe, prevede tra le altre cose l'impiego di n° 5 mezzi di E.A.V. Bus (mai restituiti). Inoltre, parte integrante del contratto è una dichiarazione d'intenti delle parti di costituire, entro il 15 gennaio 2013, una società di capitale partecipata delle due società.
- 19 ottobre 2012 con Delibera della Giunta Regionale n° 611 si prevede , per le aziende rientranti nel sistema Unico Campania, l'introduzione di nuovi titoli di viaggio integrati per singola azienda a tariffa ridotta rispetto alla tariffa di Unico Campania, mantenendo invariate le caratteristiche dei titoli in termini di durata e tipologia.
- 19 ottobre 2012 (data iscrizione 19.11.2012) l'Azienda E.A.V. Bus s.r.l. (di seguito denominata Azienda) viene collocata in liquidazione volontaria. Il Tribunale di Napoli, con atto del 19.10.2012, nomina Commissari Liquidatori il Dott. Pepe Roberto e il Dott. Como Paolo conferendo loro poteri secondo quanto disposto dall'Art. 2487 primo comma lettera C.
- 14 novembre 2012 (data iscrizione procedura 16.11.2012) il Tribunale di Napoli, sul ricorso di fallimento depositato in data 23.02.2012 da Gruppo la Nitida S.p.a. cui era abbinato il ricorso promosso da Socom Nuova S.r.l., dichiara fallita l'Azienda in contumacia (Fallimento n. 308/12) nominando curatori fallimentari il Prof. Avv. Astolfo Di Amato, il Prof. Dott. Sergio Sciarelli e il Dott. Maurizio Siciliani.
- 16 novembre 2012 con propria nota n° 50027, il Prefetto di Napoli chiede di garantire ogni iniziativa tesa alla continuità del servizio , evitando tensioni sociali e gravi ricadute sull'ordine pubblico.
- 16 novembre 2012 il Giudice Delegato autorizza, in considerazione delle straordinarie esigenze di interesse collettivo connesse all'esercizio di trasporto pubblico esercitato dalla fallita Azienda e in via del tutto transitoria sino alla mezzanotte del 20.11.2012, l'esercizio provvisorio dell' Azienda.
- 19 novembre 2012 presso la sede della Giunta Regionale della Campania, alla presenza di tutte le OO.SS., la Regione Campania, nella persona dell'Assessore Vetrella, fa il punto della situazione e annuncia che E.A.V. Holding ha già trasmesso alla Curatela della fallita proposta di comodato per il tempo tecnico necessario a consentire la formalizzazione di



Consiglio Regionale della Campania

proposta economicamente sostenibile per l'affitto dell'Azienda fallita. Questo per garantire la continuità del servizio e preservare i livelli occupazionali.

- 20 novembre 2012 la Regione Campania, in qualità di socio unico, autorizza E.A.V. Holding ad assumere in comodato gratuito per 30 giorni la fallita Azienda prendendo atto della necessità di assicurare le risorse finanziarie per garantire l'ordinario esercizio provvisorio.
- 20 novembre 2012 viene sottoscritto un Contratto di comodato gratuito a termine tra la Curatela Fallimentare dell' Azienda fallita e la E.A.V. Holding in persona dell' Amministratore unico Prof. Nello Polese.
- 21 novembre 2012 con decreto n° 205 la Regione Campania impegna e liquida la complessiva somma di euro 3.772.925 a favore di E.A.V. s.r.l. al fine di assicurare continuità e regolarità del servizio svolto dalla fallita Azienda per il periodo 20 novembre – 19 dicembre 2012.
- 22 novembre 2012 con delibera n° 378 viene istituita una struttura operativa tesa al rispetto delle condizioni contrattuali e a garantire il regolare svolgimento delle attività di trasporto svolte dalla fallita Azienda. La struttura operativa è da intendersi alle dirette dipendenze dell' amministratore unico di E.A.V. S.r.l. Viene nominato quale responsabile della suddetta struttura operativa l'Ing. Pasquale Sposito.
- 23 novembre 2012 viene emesso il primo Ordine di Servizio della E.A.V. S.r.l. struttura operativa comodato ex E.A.V. Bus in fallimento nel quale si specificano le figure responsabili della struttura stessa.
- 24 novembre 2012 con Delibera della Giunta Regionale n° 673, la Regione Campania fornisce, in 8 punti, l'indirizzo a E.A.V. s.r.l. di una mirata ottimizzazione della gestione della fallita Azienda.
- 27 novembre 2012 presso la sede della Giunta Regionale della Campania, il Presidente Caldoro comunica alle OO.SS. l'attivazione di iniziative amministrative e legislative utili a consolidare il percorso già individuato, d'intesa con le stesse OO.SS., negli incontri del 16 e del 19 novembre. Al tavolo sono presenti l'Assessore al lavoro Severino Nappi, l'Assessore ai trasporti Sergio Vetrella, l'Amministratore Unico di E.A.V. Holding Nello Polese, il Commissario Governativo Pietro Voci, i Segretari confederali e categoriali di CGIL, CISL, UIL e UGL.
- 06 dicembre 2012 presso la sede E.A.V., le Segreterie Regionali di FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL trasporti e UGL trasporto prendono atto della grave situazione economico-finanziaria illustrata dall'Azienda e ritengono necessaria la ripresa del confronto in sede Presidenza Giunta Regionale al fine di risolvere le problematiche del TPL e soprattutto dell' Azienda fallita.
- 07 dicembre 2012 con la Legge Regionale n° 32, il Presidente della Giunta Regionale, su approvazione del Consiglio Regionale, stanziava la cifra di 10 milioni di euro a favore della



Consiglio Regionale della Campania

E.A.V. s.r.l. per integrare gli oneri della gestione, anche per quanto riguarda la manutenzione dei mezzi, affinché si possa risanare la fallita Azienda in comodato finalizzato al raggiungimento del completo equilibrio tra costi e ricavi. Al raggiungimento dell'equilibrio tra costi e ricavi la Holding è tenuta a chiedere alla Curatela della fallita Azienda, la trasformazione del contratto di comodato in contratto di affitto d'Azienda.

- 07 dicembre 2012 la E.A.V. Bus s.r.l. in liquidazione, tramite lo studio del Prof. Avv. Michele Sandulli, deposita, presso la Corte di Appello di Napoli, ricorso contro il fallimento n° 308/12.
- 17 gennaio 2013 presso la sede della Regione Campania in Roma si incontrano il Presidente della Regione Campania, gli Assessori ai Trasporti, Viabilità e al Lavoro della Regione Campania, l'Amministratore unico di E.A.V. Holding, le Segreterie Regionali Campania Confederali CGIL, CISL, UIL, UGL e CISAL, le Segreterie Regionali Campania FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL trasporti, UGL trasporti, FAISA CISAL e FAISA CONFAL. Il tavolo è centrato sul salvataggio della fallita Azienda attraverso sacrifici da richiedere ai lavoratori (tipo contratti di solidarietà difensivi) al fine del risanamento Aziendale e, soprattutto, di conservare la natura pubblica della fallita e il mantenimento dei livelli occupazionali. Tutte le OO.SS. si riservano di sottoporre ai lavoratori, attraverso referendum, l'eventuale accordo da sottoscrivere. Solo la FILT-CGIL non condivide il testo dell'accordo sul risanamento della fallita Azienda.
- 18 gennaio 2013 in tutti gli impianti della fallita Azienda si effettua il referendum proposto dalle OO.SS. Il 65% dei lavoratori, votando "SI", dà mandato alle OO.SS. di stipulare accordi che prevedono grossi sacrifici dei lavoratori stessi al fine di risanare l'Azienda, di salvaguardare i livelli occupazionali e di conservare la natura pubblica dell'Azienda.
- 18 gennaio 2013 con nota protocollo n° 109, E.A.V. s.r.l. trasmette in Regione Campania il Piano Operativo Gestionale 2013-2015 di ex E.A.V. Bus in cui si evidenzia il conseguimento del pareggio della gestione operativa per il periodo dal 19.01.2013 al 19.01.2014.
- 19 gennaio 2013 con Delibera della Giunta Regionale Campania n° 15, tra l'altro, si approva il Piano Operativo Gestionale proposto da E.A.V. s.r.l., si dà mandato a E.A.V. di predisporre con la Curatela della fallita il contratto di fitto del ramo d'Azienda, di procedere alla stipula dei contratti di solidarietà difensivi con le OO.SS.
- 02 febbraio 2013 presso la sede E.A.V. s.r.l. viene sottoscritto l'accordo sindacale per la messa in atto dei contratti di solidarietà difensivi ai lavoratori tutti della fallita Azienda per evitare il licenziamento di 293 lavoratori ritenuti in esubero.
- 19 febbraio 2013 in sede aziendale, l'E.A.V. s.r.l. e le OO.SS. siglano accordo sindacale di armonizzazione della paga al fine di dare attuazione a quanto sottoscritto nell'accordo Regionale del 16.12.2011



Consiglio Regionale della Campania

- 20 febbraio 2013 in sede aziendale si da' seguito all'accordo siglato il giorno prima e si chiariscono alcuni punti. La riduzione degli accordi di secondo livello, prevista insieme ai contratti di solidarietà per continuare il risanamento aziendale, oscilla tra il 40 e il 70%. In questa sede le OO.SS. sollecitano l'Azienda a porre in atto quanto necessario per definire il trasferimento di 30 lavoratori dal ramo gomma al settore manutentivo del ramo ferro, così come previsto dal Piano Operativo Gestionale approvato dalla Regione Campania.
- 09 marzo 2013 si sottoscrive il contratto di fitto d'Azienda tra la Curatela della fallita e la E.A.V. s.r.l.
- 21 marzo 2013 la Curatela della fallita Azienda emana l'Invito alla manifestazione di interesse. PROCEDURA COMPETITIVA PER LA SELEZIONE DELL'AFFITTUARIO DEL COMPLESSO AZIENDALE DI EAV BUS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE. Alla gara si presentano E.A.V. s.r.l., C.T.P. e la privata CLP.
- 09 aprile 2013 le proposte presentate dalle Aziende che hanno partecipato alla manifestazione di interesse vengono ritenute non esaustive dalla Curatela della fallita. Pertanto si proroga la scadenza dei termini e si invitano le Aziende in questione di ripresentare più congrue proposte.
- 16 aprile 2013 in una nota di E.A.V. s.r.l., inviata alla Regione Campania-AGC Trasporti e Viabilità, l'Azienda denuncia la mancata erogazione dell'anticipo della quota parte dei corrispettivi da contratto di servizio fino al limite di euro 8 milioni come previsto in delibera Regionale n° 15 del 19.01.2013 Nella nota si ribadisce l'urgenza di provvedere quanto prima al suddetto anticipo visto che si è proceduto, tra l'altro, ad avviare l'esodo incentivato a cui hanno aderito 62 lavoratori.
- 24 aprile 2013 la Corte di Appello di Napoli deposita la sentenza al ricorso presentato dalla fallita Azienda in data 07.12.2012 La sentenza recita: "...in parziale accoglimento del reclamo, dichiara la E.A.V. Bus s.r.l. in liquidazione, ferma la dichiarazione del suo fallimento, in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 1, del d. lgs. 8 luglio 1999, n° 270, per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria disciplinata dal medesimo decreto".
- 06 giugno 2013 negli uffici della Curatela della fallita Azienda perviene una sola proposta di affidamento in base alla manifestazione di interesse. La proposta è quella della privata C.L.P. la quale chiede alla Curatela fallimentare di procedere alla messa in mobilità di tutti i dipendenti ai sensi e per gli effetti della legge 223/91, così da consentire alla subentrante di procedere successivamente all'assunzione dalle liste di mobilità. E.A.V. s.r.l. non presenta la proposta perché l'Assessore ai Trasporti, il Sen. Sergio Vetrella, non autorizza lo sfioramento di alcuni milioni di euro che mancano al bilancio aziendale. La reazione dei lavoratori e delle OO.SS. non si fa attendere chiedendo subito un urgente incontro alla Regione Campania.



Consiglio Regionale della Campania

- 07 giugno 2013 su convocazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione Campania, le OO.SS. tutte e l'Assessore Sergio Vetrella, in un documento unitario chiedono alla Curatela della fallita Azienda la proroga dei termini per consentire la partecipazione alla gara delle Aziende Pubbliche interessate. Nello stesso documento l'Assessore Vetrella auspica fermamente che la E.A.V. s.r.l. presenti, da sola o in A.T.I. con altra azienda pubblica, un'offerta competitiva.
- 10 giugno 2013 con nota protocollo n° 1330/am, i Segretari Generali Confederali Campania di CGIL, CISL, UIL e UGL chiedono alla Curatela della fallita Azienda di prorogare al 31.07.2013 il contratto di fitto attuale e di riaprire la procedura di bando di gara. Tutto questo al fine di garantire la continuità del servizio pubblico e per la tutela dell'occupazione.
- 10 giugno 2013 nel primo pomeriggio arriva la notizia ufficiale: la Curatela fallimentare rigetta, su proposta della Commissione dei creditori, la proposta della C.L.P. E in mancanza di altre proposte, e in presenza delle varie richieste, proroga al 31.07.2013 l'affidamento della fallita alla E.A.V. s.r.l. Nello stesso momento da' tempo alle aziende di presentare le proprie proposte. Tempo che scade il 11.07.2013

**Tutto ciò premesso
Il Consiglio Regionale**

IMPEGNA

La Giunta regionale e, per essa, l'Eav ad evitare che l'impegno di questi mesi per rendere efficiente l'azienda sia stato profuso invano e pertanto la invita a presentare un'offerta alla curatela fallimentare per il fitto del ramo d'azienda di Eav Bus con un piano industriale che possa essere anche in perdita per il primo anno.

[Handwritten signatures and names]
Toro (MS)
PSE
Gabrielle (PSE)

ANTONIO MARCIANO (PD)
Antonio Marciano (PD)
Antonio Marciano (PD)
Antonio Marciano (PD)
Antonio Marciano (PD)